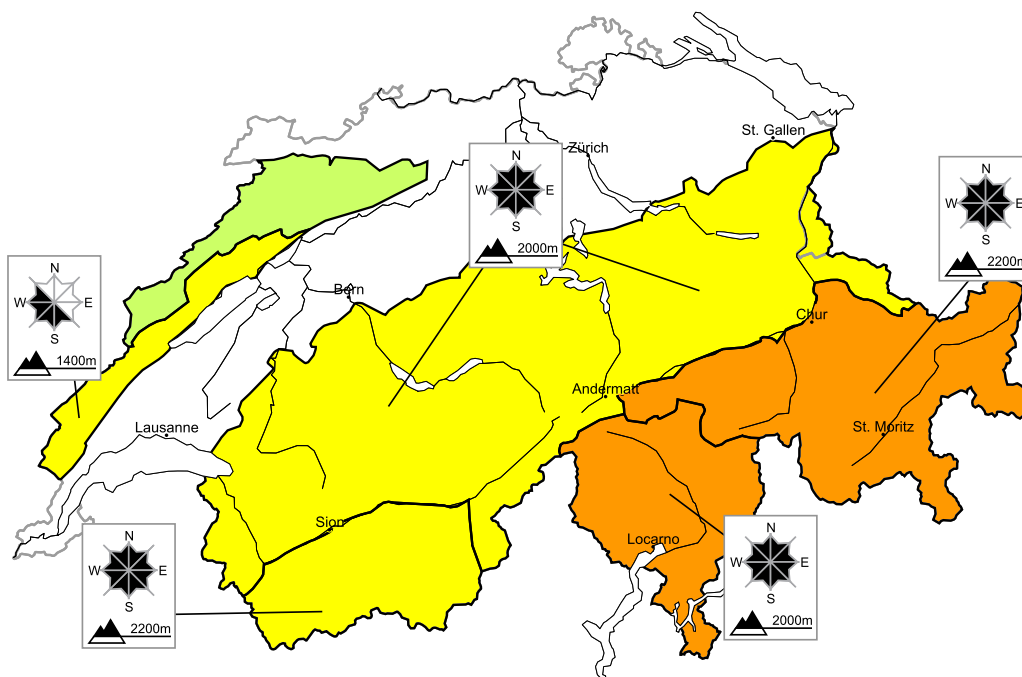


Nel Ticino e nei Grigioni in molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 13.2.2021, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 13.2.2021, 17:00

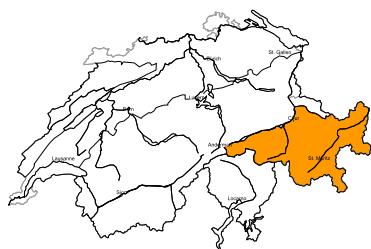
Pericolo valanghe

aggiornato al 13.2.2021, 08:00



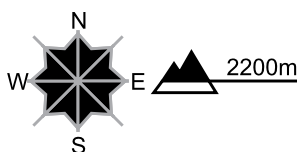
regione A

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere grandi dimensioni. Sono possibili distacchi a distanza. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve, come pure nelle zone scarsamente innevate. Inoltre gli accumuli di neve ventata meno recenti sono in parte ancora instabili. È necessaria una prudente scelta dell'itinerario.

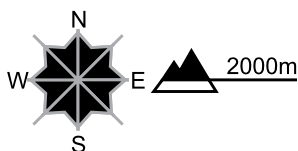
regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi

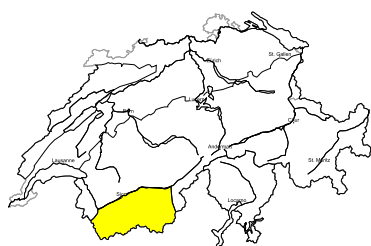


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono in parte ancora instabili. Le valanghe possono distaccarsi coinvolgendo gli strati superficiali del manto, soprattutto nelle zone scarsamente innevate. Esse possono raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

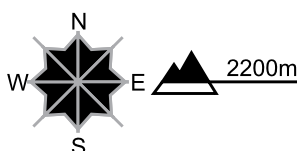
regione C

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

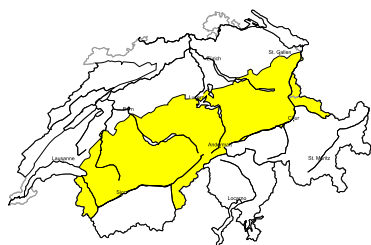
A livello isolato le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere grandi dimensioni. Questi punti pericolosi sono appena individuabili. Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve, come pure nelle zone scarsamente innevate.

Inoltre gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono in parte instabili.

Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

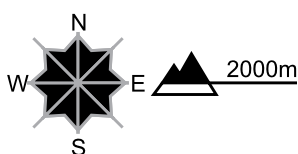
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

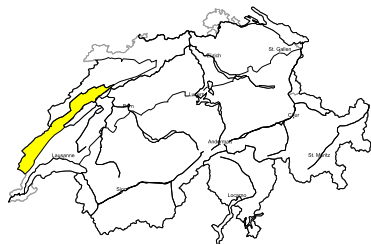


Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni e generalmente in quota. Essi sono per lo più piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi. In alta montagna gli accumuli di neve ventata sono più grandi. Qui il pericolo di valanghe è leggermente superiore.

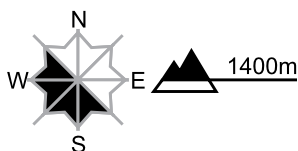
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

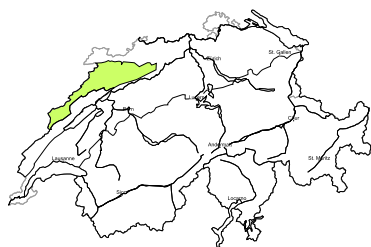


Descrizione del pericolo

Con bise moderata nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

regione F

Debole, grado 1



Neve ventata

È presente poca neve. Con bise moderata soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii estremi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 12.2.2021, 17:00

Manto nevoso

Gli accumuli di neve ventata risalenti agli ultimi giorni si sono distaccati in seguito al passaggio di persone, generalmente sotto forma di valanghe di neve a lastroni di piccole e medie dimensioni. Si prevede che questi accumuli di neve ventata si stabilizzino gradualmente.

Nel sud del Vallese, così come nei Grigioni, a tutte le esposizioni nella parte basale del manto sono inglobati strati particolarmente fragili, sui pendii esposti a nord al di sopra dei 2200 m, su quelli esposti a sud un po' più in alto. In alcuni punti, i distacchi possono innescarsi proprio in questi strati e coinvolgere l'intero manto nevoso, dando origine a valanghe di grandi dimensioni. Specialmente nei Grigioni, negli ultimi giorni gli appassionati di sport invernali hanno provocato simili fratture nella neve vecchia. Sul versante nordalpino questi strati fragili sono meno frequenti e risultano ricoperti da notevoli quantità di neve. Anche in Ticino, la struttura del manto nevoso è più favorevole e non si prevedono fratture negli strati profondi di neve vecchia.

Retrospectiva meteo di venerdì, 12.02.2021

Nei Grigioni il tempo è stato prevalentemente soleggiato. Altrove il cielo è stato generalmente nuvoloso, con schiarite soprattutto dal sud del Vallese alla regione del Gottardo.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra -2 °C nelle regioni occidentali, -5 °C in quelle orientali e -9 °C in quelle meridionali

Vento

- Nella notte, sulle Alpi in quota ancora da moderato a forte, proveniente da ovest; nel Giura bise moderata
- Nel corso della giornata da debole a moderato, sulle Alpi proveniente dai quadranti occidentali, nel Giura bise

Previsioni meteo sino a sabato, 13.02.2021

Nelle regioni settentrionali, al di sotto dei 1500 m circa ci sarà nebbia alta, che si dissolverà parzialmente con il passare delle ore. A quote superiori il tempo sarà per lo più soleggiato. Sul versante sudalpino il tempo sarà generalmente nuvoloso al mattino e piuttosto soleggiato nel pomeriggio.

Neve fresca

Nella notte fra venerdì e sabato, nelle regioni occidentali e meridionali cadranno fino a 10 cm di neve fino a bassa quota, mentre altrove il tempo rimarrà asciutto.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra -6 °C nelle regioni occidentali, -11 °C in quelle orientali e -13 °C in quelle meridionali

Vento

- Nel Giura bise moderata
- In montagna moderato, in alta montagna a tratti forte, proveniente da nord ovest

Tendenza sino a lunedì, 15.02.2021

Domenica

Il tempo sarà prevalentemente soleggiato, con temperature leggermente meno fredde. Il pericolo di valanghe diminuirà lentamente.

Lunedì

In mattinata il tempo sarà ancora piuttosto soleggiato, nel pomeriggio per lo più nuvoloso. Le temperature saranno decisamente meno rigide. Il pericolo di valanghe diminuirà lentamente.